

SUBURBIO, VIA TIBURTINA, VILLA DI VIA MARCO SIMONE, FRIGIDARIO, TESSELLATO BICROMO GEOMETRICO – GUIDONIA – ROMA (RM)



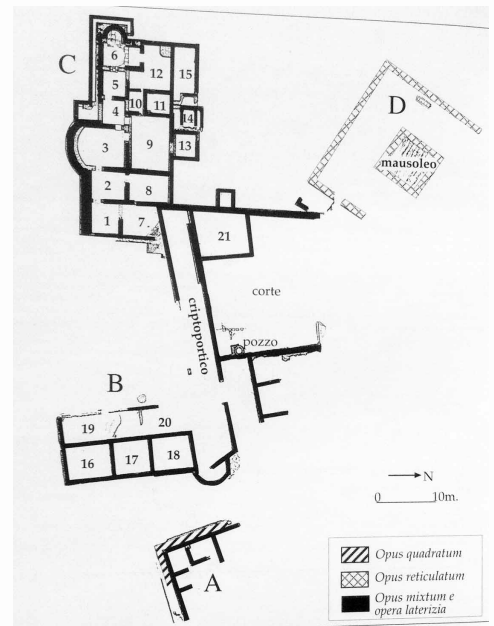
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

Villa ubicata in via Marco Simone, al km 17.300 della via Palombarese, parzialmente distrutta dalle arature; disposta lungo un pendio (rimangono tracce di un terrazzamento), era composta da un settore residenziale (A-C in pianta), uno rustico con probabile destinazione produttiva (B in pianta) e un mausoleo (D in pianta). Scoperta da ricognizione nel 1985 è stata in parte scavata nel 1992 dalla Soprintendenza Archeologica del Lazio; l'area era comunque nota per rinvenimenti fortuiti (iscrizioni datate alla prima metà del II secolo d.C. e ambienti termali pavimentati in tessellato bicromo) già negli anni 1830-31 (BullInst 1831, p. 29). Sono state identificate tre fasi edilizie: 1) l'impianto, databile alla fine del II – inizio del I secolo a.C., in opus quadratum, corrispondente all'area indicata con A in pianta; qui sono stati identificati resti di pavimenti in cementizio a base fittile. 2) Una fase di ampliamento databile tra la fine del I secolo a.C. e l'inizio del successivo, realizzata in opus reticulatum, cui pertiene l'erezione del mausoleo (D in pianta). 3) Una fase di ristrutturazione che vede la costruzione di un nuovo settore residenziale e termale (C in pianta) in opus latericium e mixtum, databile al II secolo d.C. La villa continua a vivere almeno fino alla tarda età imperiale; l'abbandono potrebbe risalire al V secolo d.C., durante il quale sono databili i più tardi rinvenimenti monetali effettuati. La planimetria è tratta da DE FRANCESCHINI 2005, fig. 100.1, p. 286.

CRONOLOGIA

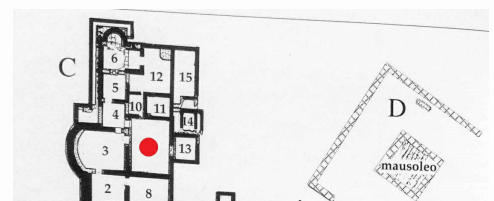
ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo II d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



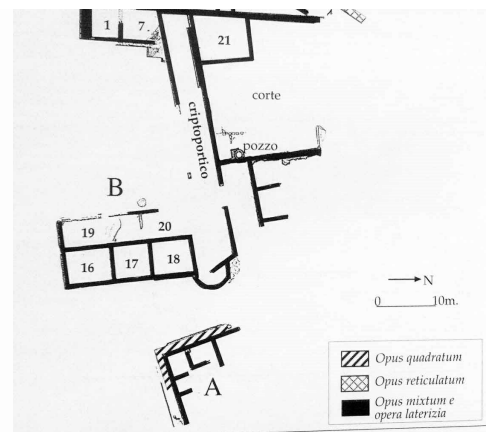
AMBIENTE: FRIGIDARIO

Ambiente (9 in pianta) rettangolare con orientamento E/O, interpretato come atrio per la posizione (Mari 1995, p. 216) o come frigidarium, sulla base della presenza di una vaschetta rettangolare rivestita in lastrine di marmo bianco, di un foro per la raccolta delle acque di scolo e della stessa pendenza (DE FRANCESCHINI 2005, p. 288); conservava il pavimento in tessellato bicromo a decoro geometrico.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo V d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, via Tiburtina, villa di via Marco Simone, frigidario, tessellato bicromo geometrico

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria
TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo
CROMIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: non documentata

Tessellato bicromo a decoro geometrico, articolato in campo omogeneo bianco (DM 105a) e bordo a fasce nere (DM 1y).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo V d.C. (4° q)
MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da MARI 1995, fig. 30 p. 221

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, p. 288.
MARI Z./ MOSCETTI, E./ RUSTICO L. 1994-95, *Rinvenimenti fra le vie Tiburtina e Nomentana (Guidonia – Montecelio). Via Palombarese km 17.300. Tenuta di Marco Simone*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, Roma, p. 216, fig. 30 p. 221.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Tiburtina, villa di via Marco Simone, frigidario, tessellato bicromo geometrico, in TESS – scheda 17496 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17496>), 2014
INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17496>

